

Scuola dell'Infanzia "Ester Siccardi"
Via Savona , 19 Albenga

Programmazione Annuale
Nel paese delle
meraviglie



Anno scolastico 2017/18

NEL PAESE DELLE MERAVIGLIE

MOTIVAZIONI

Il bambino dai tre ai sei anni sviluppa atteggiamenti di apertura e fiducia che gli consentono di scoprire le proprie potenzialità a partire dalle molteplici situazioni che sperimenta. Egli, attraverso il gioco simbolico, prende coscienza del mondo e di sé, e, attraverso lo sviluppo del linguaggio, si arricchisce di nuovi elementi di pensiero che lo aiutano nella lettura del mondo esterno a sé e della realtà interiore.

La presenza di un pensiero ‘animistico’, a partire dal quale il bambino dà vita agli oggetti è l’altro elemento per cui si è scelta la storia di L. Carroll. “Alice nel Paese delle Meraviglie” come sfondo integratore narrativo. La vasta gamma di espedienti didattici di questa storia fatta di apparizioni magiche e di nonsensi, è lo spunto da cui partire per aiutare il bambino a riconoscersi in un contesto nuovo, la scuola, che diventa sempre più familiare, ma che gli richiede di scegliere comportamenti, a partire dalla condivisione di valori e criteri ben precisi.

Il bambino si riconosce nella prospettiva della relazione con l’altro e con il mondo, a partire dalla quale trae sempre nuovi elementi che ne arricchiscono la personalità. Egli si scopre capace di decidere e si rende conto che le proprie decisioni sono portatrici di conseguenze, nel bene e nel male. I personaggi della storia offrono lo spunto per una progressiva presa di coscienza della diversità tra realtà e fantasia e per una riflessione sulla diversità del comportamento da associare ai vari contesti. La relazione empatica, vissuta all’insegna dell’amicizia diviene allora fonte di arricchimento per la costruzione dell’identità. La ricchezza di situazioni e la varietà di personaggi della storia di Alice, è adattata agli interessi ed ai traguardi di sviluppo delle competenze dei bambini da tre a sei anni, al fine di dare una risposta adeguata alle esigenze di tutti e di ognuno.

SOGGETTI COINVOLTI

n. 102 bambini/e della scuola dell’infanzia, suddivisi in n. 5 gruppi sezione omogenei per età.

FINALITÀ

Identità: vivere serenamente le dimensioni del proprio io, stare bene, essere assicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Sperimentare diversi ruoli e forme di identità;

Autonomia: avere fiducia in sé e fidarsi degli altri, provare soddisfazione nel fare da sé, saper chiedere aiuto. Esprimere sentimenti ed emozioni, partecipare alle decisioni esprimendo opinioni proprie, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti ed atteggiamenti sempre più consapevoli;

Competenza: giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull’esperienza attraverso l’esplorazione, l’osservazione ed il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche e fatti. Ascoltare e comprendere narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise. Essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, ‘ripetere’, con simulazioni e giochi di ruolo situazioni ed eventi con linguaggi diversi.

Cittadinanza: scoprire l’altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto di stabilire regole condivise. Sperimentare un primo esercizio del dialogo formato sulla reciprocità dell’ascolto; porre attenzione al punto di vista dell’altro e della diversità di genere, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri uguali per tutti. Porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell’ambiente e della natura.

DISTACCO DALLA FAMIGLIA

Crisi di identità

AMBIENTAMENTO

NUOVI SPAZI

NUOVI AMICI

NUOVE FIGURE
DI RIFERIMENTO

RIELABORAZIONE DELL'IDENTITÀ

attraverso
nuove autonomie
nuove competenze
nuove relazioni

COSCIENZA DI SÉ E DELL'ALTRO

NOI NELLO SPAZIO

Disorientamento
comportamentale

consapevolezza
comportamentale

...valori
...criteri
...regole

IDENTITÀ IN CRESCITA

Dall' **IMPULSIVITÀ** al **PENSIERO CRITICO**

- *riconoscimento e controllo delle emozioni;*
- *lettura del contesto;*
- *accettazione dell'altro;*
- *consapevolezza delle conseguenze;*
- ...

PRESA DI COSCIENZA DI SÉ

- *consolidamento della capacità critica;*
- *autonomia di pensiero; responsabilità del bambino verso sé stesso, gli altri il mondo;...*

PIANO DELLE ATTIVITÀ



1^ UNITÀ DI APPRENDIMENTO

BENVENUTI NEL PAESE DELLE MERAVIGLIE

TEMPI PREVISTI: settembre/ottobre

PERCORSO

Seguendo il **Bianconiglio**, Alice entra nella tana e cade in un pozzo che dapprima è completamente buio, ma, quando gli occhi si abituano, si rivela essere uno spazio arredato che la introduce in un insolito Paese.

TRAGUARDI DI SVILUPPO INTERMEDI DELLE COMPETENZE

OBIETTIVI EDUCATIVO/DIDATTICI

3 ANNI

- **Il sé e l'altro:** riconosce le figure adulte di riferimento e si relaziona con qualche amico.
- **Il corpo e il movimento:** si orienta negli spazi della scuola.
- **Immagini, suoni, colori:** accetta di sperimentarsi nelle attività proposte.
- **I discorsi e le parole:** comunica i propri bisogni.
- **La conoscenza del mondo:** manifesta curiosità nei confronti del nuovo ambiente.

4 ANNI

- **Il sé e l'altro:** ristabilisce relazioni significative con i pari e con le figure di riferimento.
- **Il corpo e il movimento:** relaziona correttamente con lo spazio e rivela una conoscenza sicura delle parti più importanti del corpo.
- **Immagini, suoni, colori:** manifesta entusiasmo nel cimentarsi nelle attività proposte dalla scuola, avviandosi alla maturazione dell'autonomia nell'uso e nell'organizzazione dei materiali.
- **I discorsi e le parole:** riporta esperienze vissute sia nella relazione diretta che nel gruppo sezione.
- **La conoscenza del mondo:** si mette in gioco e si mostra propositivo a fronte di esperienze nuove che la scuola gli propone.

5 ANNI

- **Il sé e l'altro:** è autonomo in tutte le situazioni e si gestisce bene relazionando con i compagni e con gli adulti. Mostra disponibilità nell'accogliere i nuovi compagni.
- **Il corpo e il movimento:** sa collocare il proprio corpo nello spazio verbalizzando le posizioni e riesce bene anche nella coordinazione oculo manuale.
- **Immagini, suoni, colori:** utilizza con padronanza tutte le tecniche e si serve correttamente di tutti i sensi nell'esplorazione della realtà circostante.
- **I discorsi e le parole:** Si esprime con un linguaggio adeguato all'età e articolato, riuscendo a strutturare frasi sintatticamente corrette.
- **La conoscenza del mondo:** è curioso e interessato e riporta con sicurezza le esperienze personali, fornendo spiegazioni dettagliate degli eventi vissuti.

SPAZI: tutti gli spazi della scuola

SUSSIDI	MEDIATORI DIDATTICI
<ul style="list-style-type: none">- Libri (angolo biblioteca);- Materiale non strutturato (materiali di recupero, ...);- Canzoni	<ul style="list-style-type: none">- mediatori attivi (esplorazioni, prese di contatto, osservazioni dirette, esercitazioni per applicare/controllare);- mediatori iconici (disegno spontaneo, materiale visivo per documentare, analisi ed interpretazione di immagini selezionate..);- mediatori simbolici (discussioni per sistemare/omologare informazioni raccolte, narrazioni dell'allievo, definizione di concetti, formulazione di giudizi, applicazione e controllo di regole apprese in precedenza)

DOCUMENTAZIONE DELL'ESPERIENZA

Nei vari laboratori sono prodotti materiali che documentano il percorso svolto. Essi sono sia individuali che di gruppo. Essi servono sia da rappresentazione del percorso effettuato, sia come strumenti di supporto alla presa di coscienza dei traguardi raggiunti.

VERIFICA

Attraverso esperienze specifiche, schede di rilevazioni ed osservazioni condivise, il Collegio Docenti individua la corrispondenza tra i traguardi delle competenze prefissati e quelli effettivamente raggiunti dal bambino. L'insegnante titolare di sezione ad ogni campo di esperienza coglie gli aspetti specifici della crescita del bambino in una prospettiva di armonizzazione con gli altri campi di esperienza.

VALUTAZIONE

Il Collegio docenti formula un giudizio globale sull'esperienza, e sui traguardi raggiunti dai bambini in relazione agli obiettivi di sviluppo del bambino in un'ottica di personalizzazione della proposta educativa e didattica.

AUTOVALUTAZIONE DEI BAMBINI

Attraverso disegni liberi e manufatti in cui il bambino utilizza autonomamente i materiali messi a disposizione, è rilevato il pensiero critico individuale, integrato dalla narrazione e dall'espressione verbale spontanea.

2^ UNITÀ DI APPRENDIMENTO

"MANGIAMI...BEVIMI..." CONOSCIAMO GLI ALIMENTI: QUALITÀ E SAPORI IN CLIMA AUTUNNALE

TEMPI PREVISTI: ottobre/novembre

PERCORSO

Nella nuova realtà, Alice trova alcuni alimenti invitanti che producono trasformazioni inaspettate al suo corpo: un pasticcino con scritto 'mangiami' ed una bibita con scritto 'bevimi' la fanno crescere e rimpicciolire in modo smisurato.

Alice è disperata e piange, ma le sue lacrime producono un laghetto in cui si ritrova a nuotare quando le sue dimensioni sono ridotte. Nel laghetto incontra amici diversissimi tra loro, sconosciuti, ma che le danno conforto.

Uscita da laghetto, Alice si incammina in uno stato di insicurezza e disorientamento perché non sa come regolarsi, fino a quando non incontra uno strano Bruco che le consiglia di regolare la propria statura mangiando parti diverse di un fungo magico.



INTENZIONALITÀ EDUCATIVA

Aiutare il bambino a sviluppare consapevolezza e capacità di scegliere gli alimenti, come forma di rispetto verso di sé e verso gli altri.

TRAGUARDI INTERMEDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

3 ANNI

Il sé e l'altro: sperimenta e vive serenamente l'ambiente scuola, riconoscendone spazi e tempi e relazionando con fiducia con gli adulti. Attiva le prime forme di relazione con i compagni.

Il corpo e il movimento: partecipa a giochi di movimento lasciandosi coinvolgere in canzoni mimate. Raggiunge un maggiore controllo dei movimenti legati alla deambulazione ed alla percezione delle estremità. Conosce le parti del corpo principali.

Immagini, suoni, colori: associa vari elementi della realtà ai colori adeguati. Esplora diverse tecniche di manipolazione e colorazione. Predilige l'esplorazione di materiali che richiedono la manipolazione (terra, farina, sabbia, acqua...), poiché i propri interessi sono ancora diretti verso le attività concrete.

I discorsi e le parole: presta attenzione alle parole dell'adulto. Pronuncia correttamente tutti i suoni dell'alfabeto italiano nella composizione delle parole.

La conoscenza del mondo: esplora, scopre e da un'prima sistemazione della conoscenza del mondo.

4 ANNI

Il sé e l'altro: accoglie i compagni con atteggiamenti positivi ed accetta di giocare, esprimendo emozioni.

Il corpo e il movimento: padroneggia andature e sperimenta forme alternative di spostamento prestando attenzione alle indicazioni dell'adulto e prendendo coscienza di sé nell'ambiente.

Immagini, suoni, colori: cerca di organizzare i materiali e gli strumenti per la realizzazione di manufatti in modo autonomo, rispettoso degli oggetti messi a disposizione.

I discorsi e le parole: ha fiducia nelle proprie capacità espressive e comunicative, nel riportare con linguaggio adeguato i contenuti degli apprendimenti acquisiti.

La conoscenza del mondo: utilizza i sensi nella conoscenza di alimenti e bevande inusuali, mostrando coraggio nella sperimentazione di nuovi gusti.

5 ANNI

Il sé e l'altro: si riconosce come riferimento per i bambini più piccoli, proponendosi come riferimento per i più piccoli.

Il corpo e il movimento: ha una buona autonomia personale, riconosce i segnali del corpo, sa cosa fa bene e cosa fa male, sviluppa pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. Si muove in modo corretto nello spazio.

Immagini, suoni, colori: esprime la propria creatività attraverso varie attività manipolative ed esplorative, utilizzando materiali dati.

I discorsi e le parole: esprime e comunica le proprie emozioni, domande e ragionamenti e pensieri attraverso il linguaggio verbale e lo utilizza in modo differenziato ed appropriato nelle diverse attività. Ascolta e comprende storie anche con strutture narrative complesse, individuandone i personaggi, gli ambienti e gli spazi...

La conoscenza del mondo: utilizza elementi tratti dalla natura per raggruppare, seriare, ordinare secondo criteri diversi ed avviarsi alla capacità di quantificazione. Riconosce la sequenzialità del tempo associato alla settimana.

OBIETTIVI EDUCATIVO/DIDATTICI

Il sé e l'altro

Conoscere e rispettare la natura (3-4-5 anni).

Acquisire autonomia al momento dei pasti (3-4-5anni).

Acquisire sane abitudini alimentari (3-4-5- anni).

Rafforzare l'autostima (4 -5 anni).

Dare e accettare collaborazione (4-5 anni).

Il corpo ed il movimento

Muoversi nello spazio seguendo indicazioni date (3 anni).

Esplorare, vivere, percorrere lo spazio (3 anni).

Riconoscere le caratteristiche degli alimenti: odore, colore, sapore (3anni).

Acquisire destrezza nei movimenti (4-5 anni).

Mantenere sano il proprio organismo (4-5 anni).

Conoscere il cibo attraverso i 5 sensi (4-5 anni).

Controllare il proprio corpo in situazione statica e dinamica (5 anni)

Immagini, suoni, colori

Esplorare, utilizzare, manipolare materiali a disposizione ed elementi naturali con creatività l'uso degli alimenti principali (3-4-5 anni).

Ascoltare, comprendere e descrivere l'uso degli alimenti principali (4-5 anni).

Manipolare e creare manufatti (4-5 anni).

I discorsi e le parole

Verbalizzare esperienze personali ed esprimere preferenze (3 anni).

Ascoltare e comprendere brevi narrazioni (3 anni).

Raccontare, inventare, ascoltare e comprendere le narrazioni e la lettura di storie (4-5 anni).

Dialogare, discutere, chiedere spiegazioni (4-5anni).

Spiegare con un linguaggio appropriato (3-4-5 anni)

La conoscenza del mondo

Scoprire le caratteristiche ed i cambiamenti associati all'autunno (3-4 anni).
 Sviluppare un atteggiamento di curiosità nei confronti dell'ambiente naturale e del cibo (3-4-5 anni).
 Entrare in contatto con la natura e con gli alimenti che derivano direttamente da essa (3-4-5anni).
 Discriminare e classificare i cibi (3-4-5 anni).
 Compiere classificazioni in base ad una o più variabili (5 anni).
 Comprendere la relazione tra il cibo ed il proprio corpo (5 anni)

ATTIVITÀ

Le attività sono presentate ai genitori nel cartellone riassuntivo all'ingresso della scuola, e sono programmate dalle insegnanti in maniera specifica per ogni Campo di esperienza, in relazione alle diverse fasce d'età.

SPAZI: tutti gli spazi della scuola

SUSSIDI	MEDIATORI DIDATTICI
<ul style="list-style-type: none"> - Libri (angolo biblioteca). - Materiale non strutturato appartenente alla cucina (farina, frutta semi, ...). - Schede didattiche. - Sussidi multimediali [filmati, cd, audio e videocassette,...]. - Strumenti di cucina. 	<ul style="list-style-type: none"> - mediatori attivi (esplorazioni, prese di contatto, osservazioni dirette, esercitazioni per applicare/controllare); - mediatori iconici (disegno spontaneo, materiale visivo per documentare, analisi ed interpretazione di immagini selezionate..); - mediatori simbolici (discussioni per sistemare/omologare informazioni raccolte, narrazioni dell'allievo, definizione di concetti, formulazione di giudizi, applicazione e controllo di regole apprese in precedenza)

DOCUMENTAZIONE DELL'ESPERIENZA

Nei vari laboratori sono prodotti materiali che documentano il percorso svolto. Essi sono sia individuali che di gruppo. Essi servono sia da rappresentazione del percorso effettuato, sia come strumenti di supporto alla presa di coscienza dei traguardi raggiunti.

VERIFICA SOMMATIVA

Attraverso esperienze specifiche, schede di rilevazioni ed osservazioni condivise, il Collegio Docenti individua la corrispondenza tra i traguardi delle competenze prefissati e quelli effettivamente raggiunti dal bambino. L'insegnante titolare di sezione ad ogni campo di esperienza coglie gli aspetti specifici della crescita del bambino in una prospettiva di armonizzazione con gli altri campi di esperienza.

VALUTAZIONE

Il Collegio docenti formula un giudizio globale sull'esperienza, e sui traguardi raggiunti dai bambini in relazione agli obiettivi di sviluppo del bambino in un'ottica di personalizzazione della proposta educativa e didattica.

3^ UNITÀ DI APPRENDIMENTO

“QUANTO TEMPO È PER SEMPRE?” IL CONCETTO DI TEMPO NELL'ATTESA DEL BIANCO...NATALE



TEMPI PREVISTI: DICEMBRE

PERCORSO: Alice continua ad inseguire Bianconiglio che è ossessionato dal tempo che passa, ne scopre così il significato “metereologico” con l'arrivo dell'inverno...e cronologico con l'attesa del S. Natale.

INTENZIONALITÀ EDUCATIVA

Aiutare il bambino a riconoscere le mutazioni legate alle stagioni, il passare del tempo e le variazioni climatiche, stimolarlo affinché prenda consapevolezza della profondità del messaggio evangelico del Santo Natale.

TRAGUARDI INTERMEDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

3 ANNI

Il sé e l'altro: pone domande sui temi religiosi; prende consapevolezza delle differenze, comprende chi è fonte di autorità e responsabilità nei diversi contesti.

Il corpo e il movimento: prova piacere in diverse forme di attività e di destrezza; ha raggiunto una buona autonomia personale.

Immagini, suoni, colori: esplora i materiali che ha a disposizione e li utilizza con creatività; segue con attenzione e con piacere spettacoli teatrali e sviluppa interesse per l'ascolto della musica; sa riconoscere le fasi più significative per comunicare quanto realizzato.

I discorsi e le parole: ha acquisito fiducia e motivazione nel comunicare agli altri le proprie emozioni, le proprie domande, i propri ragionamenti e i propri pensieri attraverso il linguaggio verbale.

La conoscenza del mondo: prova ad orientarsi nell'organizzazione cronologica della giornata; riferisce eventi del passato recente e comincia a formulare riflessioni relative al futuro immediato. Si dimostra curioso, pone domande e ipotizza spiegazioni.

4 ANNI

Il sé e l'altro: Sa controllare ed esprimere i propri sentimenti; pone domande su temi religiosi ed ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti, dei valori e dei doveri che determinano il suo comportamento. Comprende chi è fonte di autorità e di responsabilità nei diversi contesti. Sa seguire regole di comportamento.

Il corpo e il movimento: riconosce i segnali del proprio corpo: sa cosa fa bene e cosa fa male. Prova piacere in diverse forme di attività e riesce a coordinarsi nei giochi individuali e di gruppo.

Immagini, suoni, colori: segue con attenzione e con piacere spettacoli teatrali, sviluppa interesse per l'ascolto della musica, comunica, esprime e racconta sfruttando anche il linguaggio del corpo e il disegno, la pittura ed altre attività manipolative. Sa ricostruire le fasi più significative per comunicare quanto realizzato.

I discorsi e le parole: esprime e comunica agli altri le proprie emozioni, le proprie domande e i propri pensieri attraverso il linguaggio verbale e lo utilizza in modo appropriato nelle diverse attività.

La conoscenza del mondo: comincia a raggruppare ed ordinare secondo criteri diversi, dimostra di sapersi orientare nell'organizzazione cronologica della giornata;

riferisce eventi del passato recente dimostrando consapevolezza della loro collocazione temporale e sa formulare riflessioni relative al futuro immediato. Conosce i giorni della settimana e comincia ad orientarsi nel tempo della vita quotidiana cogliendone le trasformazioni naturali.

5 ANNI

Il sé e l'altro: è consapevole dei propri sentimenti e delle proprie esigenze, sa controllarle ed esprimerle in modo adeguato; pone domande su temi religiosi ed esistenziali, ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti, dei valori e dei doveri che determinano il suo comportamento. Comprende chi è fonte di autorità e di responsabilità nei diversi contesti. Sa seguire regole di comportamento ed assumersi responsabilità.

Il corpo e il movimento: riconosce i segnali del proprio corpo: sa cosa fa bene e cosa fa male e ha sviluppato pratiche corrette di cura di sé. Prova piacere in diverse forme di attività e riesce a coordinarsi nei giochi individuali e di gruppo che richiedono l'uso di attrezzi e il rispetto di regole.

Immagini, suoni, colori: segue con attenzione e con piacere spettacoli teatrali, musicali e cinematografici, sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte; comunica, esprime e racconta sfruttando anche il linguaggio del corpo e il disegno, la pittura ed altre attività manipolative, inventa storie ed è in grado di drammatizzare. Sa ricostruire le fasi più significative per comunicare quanto realizzato. Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.

I discorsi e le parole: esprime e comunica agli altri le proprie emozioni, le proprie domande e i propri pensieri attraverso il linguaggio verbale e lo utilizza in modo appropriato nelle diverse attività. Racconta, inventa, ascolta e comprende le narrazioni.

La conoscenza del mondo: sa raggruppare ed ordinare secondo criteri diversi, dimostra di sapersi orientare nell'organizzazione cronologica della giornata; riferisce eventi del passato recente dimostrando consapevolezza della loro collocazione temporale e sa formulare riflessioni relative al futuro immediato. Conosce i giorni della settimana, le ore della giornata e sa orientarsi nel tempo della vita quotidiana cogliendone le trasformazioni naturali.

OBIETTIVI EDUCATIVO/DIDATTICI

Il sé e l'altro

Riconoscere e controllare le proprie emozioni (3-4-5 anni)

Riflettere sui significati legati all'esistenza (4-5 anni)

Controllare gli impulsi aggressivi (3 anni)

Riconoscere ciò che è bene e ciò che è male (4-5 anni)

Reagire positivamente a nuove situazioni (3-4-5 anni)

Conoscere meglio i compagni e condividere con essi attività laboratoriali (3-4-5 anni)

Il corpo ed il movimento

acquisire schemi motori posturali (3-4-5 anni)

manipolare plastilina, creta, realizzando costruzioni rudimentali (3 anni)

manipolare plastilina, creta, realizzando costruzioni significative (4-5 anni)

mostrare interesse all'ascolto di suoni e rumori (3-4-5 anni)

discriminare e riprodurre forte e piano ritmi veloci e lenti (4-5 anni)

Immagini, suoni, colori

- scegliere liberamente di esprimersi e provare piacere nel farlo (4-5 anni)
- usare 5 o 6 colori nelle loro gradazioni (3- 4 anni)
- usare con consapevolezza i colori nelle loro gradazioni (5 anni)
- utilizzare le espressioni corporee e facciali per comunicare (4-5 anni)
- accostarsi ai linguaggi sonori (3 anni)

I discorsi e le parole

- esprimersi usando termini appropriati (3-4-5 anni)
- comunicare con interesse le proprie esperienze e saper intervenire in maniera adeguata (4-5 anni)
- riconoscere e saper nominare correttamente oggetti reali o figurati (3-4-5 anni)
- usare le preposizioni di tempo prima e dopo, ripetere un racconto seguendo una successione logica (4-5 anni)

La conoscenza del mondo

- Scoprire le caratteristiche ed i cambiamenti associati all'inverno (3-4-5 anni).
- Sviluppare un atteggiamento di curiosità nei confronti del tempo che passa (3-4-5 anni).
- Eseguire sequenze ritmiche (4-5 anni)
- formulare ipotesi e previsioni (4-5 anni)
- porre se stesso in posizione diversa rispetto ai compagni: vicino lontano, sopra sotto, dentro e fuori (4-5 anni)
- riconoscere la sequenza delle azioni della giornata, gli elementi stagionali, osservare e porre domande sui cambiamenti climatici (5 anni)
- riconoscere gli elementi stagionali ed associare al clima l'abbigliamento (3-4 anni)

ATTIVITÀ

Le attività sono presentate ai genitori nel cartellone riassuntivo all'ingresso della scuola, e sono programmate dalle insegnanti in maniera specifica per ogni Campo di esperienza, in relazione alle diverse fasce d'età.

SPAZI: tutti gli spazi della scuola

SUSSIDI	MEDIATORI DIDATTICI
<ul style="list-style-type: none">- Libri (angolo biblioteca).- Materiale non strutturato appartenente alla cucina (farina, frutta semi, ...).- Schede didattiche.- Sussidi multimediali [filmati, cd, audio e videocassette,...).- Strumenti di cucina.	<ul style="list-style-type: none">- mediatori attivi (esplorazioni, prese di contatto, osservazioni dirette, esercitazioni per applicare/controllare);- mediatori iconici (disegno spontaneo, materiale visivo per documentare, analisi ed interpretazione di immagini selezionate..);- mediatori simbolici (discussioni per sistemare/omologare informazioni raccolte, narrazioni dell'allievo, definizione di concetti, formulazione di giudizi, applicazione e controllo di regole apprese in precedenza)

DOCUMENTAZIONE DELL'ESPERIENZA

Il percorso svolto verrà in parte presentato ai genitori durante la recita di Natale. Nelle sezioni verranno visualizzate le sequenze temporali e i cambiamenti climatici attraverso cartelloni, fotografie e disegni.

VERIFICA SOMMATIVA

Attraverso esperienze specifiche, schede di rilevazioni ed osservazioni condivise, il Collegio Docenti individua la corrispondenza tra i traguardi delle competenze prefissati e quelli effettivamente raggiunti dal bambino. L'insegnante titolare di sezione ad ogni campo di esperienza coglie gli aspetti specifici della crescita del bambino in una prospettiva di armonizzazione con gli altri campi di esperienza.

VALUTAZIONE

Il Collegio docenti formula un giudizio globale sull'esperienza, e sui traguardi raggiunti dai bambini in relazione agli obiettivi di sviluppo del bambino in un'ottica di personalizzazione della proposta educativa e didattica

4^ UNITÀ DI APPRENDIMENTO

PROTAGONISTI DELLE NOSTRE SCELTE l'importanza delle regole

TEMPI PREVISTI: gennaio/febbraio

PERCORSO

Nel suo cammino Alice arriva ad un bivio in cui non sa decidere che strada scegliere. Un gatto le appare tra i rami di un albero e le dice che una strada porta alla casa della Lepre Marzolina, ed una dal **Cappellaio Matto**. Comunque scelga, è Alice la responsabile della propria decisione: Alice individua un criterio e si reca dalla Lepre. Qui trova anche il Cappellaio che con il Topo e la Lepre stanno prendendo il the. La situazione che si crea è surreale ed Alice è completamente disorientata. Ne esce riconoscendo la necessità di avere delle regole che garantiscano sicurezza e rispetto.



TRAGUARDI INTERMEDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI EDUCATIVO/DIDATTICI

3 ANNI

Il sé e l'altro: stabilisce autonomamente rapporti di coppia e sviluppa comportamenti di condivisione collaborando per un intento comune anche in piccolo gruppo;

Il corpo e il movimento: esegue giochi di movimento, rispettando regole stabilite. Prova piacere nell'utilizzo del corpo in relazione alla musica e ad esperienze di semplice drammatizzazione;

Immagini, suoni, colori: si avvia alla rappresentazione grafica dello schema corporeo. Esplora i materiali che ha a disposizione e li utilizza con creatività.

I discorsi e le parole: manifesta fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare agli altri le proprie emozioni ed esperienze, ponendo le prime domande.

La conoscenza del mondo: Confronta correttamente le quantità utilizzando in modo corretto i termini uno, pochi, tanti, tutti. Effettua un primo approccio alla quantificazione.

4 ANNI

Il sé e l'altro: sviluppa il senso dell'identità personale, è consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato. Comprende chi è fonte di autorità e responsabilità nei diversi contesti, sa seguire regole di comportamento e assumersi responsabilità.

Il corpo e il movimento: controlla la forza del corpo, valuta il rischio e si coordina con gli altri. Impara le regole dei giochi e del movimento sulla strada.

Immagini, suoni, colori: è preciso, sa rimanere concentrato, si appassiona e sa portare a termine il proprio lavoro. Sa ricostruire le fasi più significative per comunicare quanto realizzato.

I discorsi e le parole: racconta, esprime e comunica le proprie emozioni, pone domande attraverso il linguaggio verbale e lo utilizza in modo adeguato. Ascolta e comprende storie individuandone i personaggi, gli ambienti e gli spazi...

La conoscenza del mondo: si dimostra curioso, esplorativo, pone domande, discute, confronta ipotesi, spiegazioni, soluzioni ed azioni. Riconosce ed mette in pratica comportamenti rispettosi dell'ambiente.

5 ANNI

Il sé e l'altro: comprende chi è fonte di autorità e responsabilità nei diversi contesti, sa seguire regole di comportamento e assumersi responsabilità. Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini, si rende conto che esistono punti di vista diversi e sa tenerne conto. Rispetta i turni di parola.

Il corpo e il movimento: controlla la forza del corpo, valuta il rischio e si coordina con gli altri. Impara le regole del movimento sulla strada. Si avvia all'acquisizione della lateralità.

Immagini, suoni, colori: è preciso, sa rimanere concentrato, si appassiona e sa portare a termine il proprio lavoro. Sa ricostruire le fasi più significative per comunicare quanto realizzato. Utilizza modalità adeguate per rappresentare la realtà circostante.

I discorsi e le parole: racconta, inventa, ascolta e comprende le narrazioni e la lettura delle storie. Dialoga, discute, chiede spiegazioni e spiega, usa il linguaggio per inventare nuove trame. Formula ipotesi sulla lingua scritta. Comprende ed effettua giochi di parole.

La conoscenza del mondo: ha imparato ad osservare sulla base di criteri o ipotesi con attenzione e sistematicità. Riconosce i simboli numerici entro la decina e sa stabilire relazioni entro la quantità. Prevede in modo logico l'effetto di certe operazioni sperimentali. Riconosce gli atteggiamenti che possono danneggiare l'ambiente.

INTENZIONALITÀ EDUCATIVA

Sviluppare nel b. una propria capacità critica, traducibile in scelte di comportamento coerenti con i valori del Personalismo cristiano. Promuovere la capacità di decidere anche in contraddizione con l'agire degli altri, quando ciò non sia conforme al rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.

ATTIVITÀ

Le attività sono presentate ai genitori nel cartellone riassuntivo all'ingresso della scuola, e sono programmate dalle insegnanti in maniera specifica per ogni Campo di esperienza, in relazione alle diverse fasce d'età.

SPAZI: tutti gli spazi della scuola

SUSSIDI	MEDIATORI DIDATTICI
<ul style="list-style-type: none">- Libri (angolo biblioteca).- Materiale non strutturato appartenente alla cucina (farina, frutta semi, ...).- Schede didattiche.- Sussidi multimediali [filmati, cd, audio e videocassette,...).- Strumenti di cucina.	<ul style="list-style-type: none">- mediatori attivi (esplorazioni, prese di contatto, osservazioni dirette, esercitazioni per applicare/controllare);- mediatori iconici (disegno spontaneo, materiale visivo per documentare, analisi ed interpretazione di immagini selezionate..);- mediatori simbolici (discussioni per sistemare/omologare informazioni raccolte, narrazioni dell'allievo, definizione di concetti, formulazione di giudizi, applicazione e controllo di regole apprese in precedenza)

VERIFICA SOMMATIVA

Attraverso esperienze specifiche, schede di rilevazioni ed osservazioni condivise, il Collegio Docenti individua la corrispondenza tra i traguardi delle competenze prefissati e quelli effettivamente raggiunti dal bambino. L'insegnante titolare del laboratorio associato ad ogni campo di esperienza coglie gli aspetti specifici della crescita del bambino in una prospettiva di armonizzazione con gli altri campi di esperienza.

VALUTAZIONE

Il Collegio docenti formula un giudizio globale sull'esperienza, e sui traguardi raggiunti dai bambini in relazione agli obiettivi di sviluppo del bambino in un'ottica di personalizzazione della proposta educativa e didattica.

AUTOVALUTAZIONE DEI BAMBINI

Attraverso disegni liberi e manufatti in cui il bambino utilizza autonomamente i materiali messi a disposizione, è rilevato il pensiero critico individuale, integrato dalla narrazione e dall'espressione verbale spontanea.

MODALITÀ DI DOCUMENTAZIONE

Nei vari laboratori sono prodotti materiali che documentano il percorso svolto. Essi sono sia individuali che di gruppo. Essi servono sia da rappresentazione del percorso effettuato, sia come strumenti di supporto alla presa di coscienza dei traguardi raggiunti.

5^ UNITÀ DI APPRENDIMENTO

PRIMA DI AGIRE...PENSIAMO per non "dare i numeri"

TEMPI PREVISTI: marzo/aprile

PERCORSO

Alice incontra due nuovi personaggi, le **Carte da Gioco** che dipingono di rosso le rose in un giardino, per timore che la **Regina** possa accorgersi del loro errore nella **semina** e li punisca. Alice incontra la regina, impulsiva e irragionevole: chiunque abbia un pensiero diverso è punito. Alice coglie l'assurdità di questo stato di cose e ne trae insegnamento. **Bisogna rispettare** le opinioni differenti e ogni diversità: le carte, i numeri, i colori, gli animali e le persone...in questo consiste **la vera ricchezza ed è l'insegnamento di Gesù.**



TRAGUARDI INTERMEDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

3 ANNI

Il sé e l'altro: accoglie i compagni con atteggiamenti positivi, accetta di giocare ed esprimere emozioni.

Il corpo e il movimento: conosce le parti del corpo su di se e sugli altri e controlla i movimenti e segmentari.

Immagini, suoni, colori: utilizza correttamente il foglio collocando nello spazio i principali elementi dello schema corporeo e del paesaggio.

I discorsi e le parole: dispone di un repertorio linguistico adeguato alle esperienze ed agli apprendimenti compiuti nei diversi campi di esperienza.

La conoscenza del mondo: si dimostra curioso, esplorativo, pone domande, discute. Osserva con attenzione e curiosità, sulla base di criteri o ipotesi. Riconosce e mette in pratica comportamenti rispettosi dell'ambiente.

4 ANNI

Il sé e l'altro: controlla il proprio comportamento in base al contesto.

Il corpo e il movimento: esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo. Sa ricostruire le fasi più significative per comunicare quanto realizzato. Riconosce e rispetta lo spazio di esecuzione del gioco.

Immagini, suoni, colori: è preciso, sa rimanere concentrato, si appassiona e sa portare a termine il proprio lavoro.

I discorsi e le parole: sviluppa la conoscenza della lingua italiana e la applica all'utilizzo specifico nei diversi contesti di appartenenza.

La conoscenza del mondo: prova piacere nel darsi spiegazioni logiche, a partire da ipotesi che trovino conferma nella sperimentazione. Si relaziona all'ambiente circostante con maggiore consapevolezza.

5 ANNI

Il sé e l'altro: si sofferma a riflettere prima di agire, prendendo in considerazione anche gli stati d'animo degli altri oltre che le possibili conseguenze del proprio comportamento. Pone domande sui tempi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali,

su ciò che è bene o male, sulla giustizia, ed ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e dei diritti degli altri, dei valori, delle ragioni e dei doveri che determinano il suo comportamento.

Il corpo e il movimento: individua e segue traiettorie di movimento riproducendole nel gioco e sul foglio. Padroneggia i termini della lateralità sperimentandoli sul proprio corpo.

Immagini, suoni, colori: formula piani di azione, individualmente e in gruppo e sceglie con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare

I discorsi e le parole: sviluppa la conoscenza della lingua italiana dal punto di vista grammaticale, lessicale, conversazionale.

La conoscenza del mondo: condivide le osservazioni e le ipotesi con gli altri e le elabora riconoscendo e rispettando il contributo che ciascuno può dare.

5^ UNITÀ DI APPRENDIMENTO

LE COSE BELLE CHE SAPPIAMO FARE TRA REALTÀ E FANTASIA

TEMPI PREVISTI: maggio/giugno

PERCORSO

Alice si risveglia dal sogno e lo racconta alla sorella. L'importanza dei **legami familiari**. Ne emerge una profonda sensibilità, la capacità di riflettere sulle proprie azioni. **Alice festeggia** il suo ritorno nel mondo reale ma decide di conservare gli insegnamenti, i ricordi e la sua spensierata **fantasia**.

TRAGUARDI INTERMEDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

I bambini di 3, 4, 5 anni prendono coscienza delle proprie conquiste, le consolidano e le orientano alla crescita continua, in una relazione con gli altri e con l'ambiente più matura e responsabile.



AUTOVALUTAZIONE

Si esplicitano le riflessioni in seno al Collegio Docenti sui punti di forza e sui punti di debolezza della proposta educativa e didattica in riferimento all'efficacia delle strategie individuali attivate da ciascuna Insegnante. Ogni UdA è occasione di confronto autovalutativo collegiali.

LABORATORI DIDATTICI

LABORATORIO ORTOBOTANICO

“Fiori, picche, quadri e...cuori per la semina usciamo fuori”

LABORATORIO DI CUCINA

“Piccolichef per una grande cucina come comanda la regina”

LABORATORIO ARTISTICO

“Dietro le striscie dello stregatto c'è un artista matto”

LABORATORIO DI PRESCOLASTICA PER 5 ENNI

“Il brucaliffo ch eparla strano ci insegn ale lettere piano piano”

ATTIVITÀ INTEGRATIVE a partire da Ottobre per tutte le età

Educazione religiosa **“Il paese delle meraviglie, le meraviglie del Creato”**

Educazione motoria **“Dalla psicomotricità al gioco di squadra”**

Lingua inglese con la British School **“English for childrens”**